Parrocchia Sant'Andrea apostolo
Tino - Il fogliettino di Fino n° 734 - dal 18 al 25 ottobre 2026
www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it
Telefono e messaggi whatsapp: 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

PRIMA L'UOMO

XXIX del Tempo ordinario

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». (Mt 22,15-21)

Vengono da Gesù e gli pongono una di quelle domande taglienti che fanno impennare l'audience e dividono gli spettatori: È lecito o no pagare le tasse a Roma? Tu, rabbi, legittimi gli invasori o stai con la tua gente?
Con qualsiasi risposta, Gesù rischiava la vita. O per mano dei Romani, come ribelle, o per il pugnale degli Zeloti, come collaborazionista.
Gesù non ci sta. Lui, che tra i suoi aveva preso uno della guerriglia antiromana, Simone lo Zelota, e uno, Levi, che riscuoteva le tasse per l'impero (come riuscisse a farli convivere resta un mistero!). Ma è la grande utopia del Vangelo: eliminare il concetto stesso di nemico.
Gesù non risponde alla domanda se sia lecito o no, non gli interessa quell'approccio piccolo a un problema grande: mostratemi la moneta del tributo!
Siamo nell'area sacra del tempio, dove era proibito introdurre figure umane, anche se coniate sulle monete. Per questo all'ingresso stazionavano i cambiavalute. I farisei, rigorosi a parole, nei fatti sono pronti a tutti i compromessi,
Gesù risponde con due cambi di prospettiva. Il primo: sostituisce il verbo pagare con il verbo restituire: Rende-



te, restituite, date indietro a Cesare, ciò che è suo. Un imperativo sociale forte, che coinvolge ben più di qualche moneta e dà forma all'intera vita: ridate indietro, a Cesare e a Dio, alla società e agli altri, perché niente è davvero vostro.

Dal momento che inizio a esistere, vivo per le cure di qualcuno. Sono debitore verso i miei genitori, la scuola, la sanità, verso chi mi garantisce sicurezza e affetto. Sono debitore nei confronti di arte, scienza, tecnica. Tutto il fiato che ho respirato dal primo giorno della mia vita è dono del lavoro di miliardi di foglie e fili d'erba. Vivo per restituire amore a chi con l'amore mi ha fatto e mi fa vivere.

Sono, nei confronti della vita, un debitore. E sono un debitore grato.

Se avessimo tra le mani quella moneta romana balzerebbe agli occhi il secondo cambio di paradigma di Gesù. Sulla moneta è impresso il profilo dell'imperatore Tiberio con l'iscrizione: Al divino Tiberio, figlio di Augusto. Sottinteso: "appartiene a, è proprietà di". Il proprietario di quell'oro è l'imperatore. Gesù scinde di netto l'unità delle due parole 'divino Tiberio': Tiberio non è divino, non è Dio. Restituite a Dio quello che è suo: di Dio è la terra e quanto contiene, di Dio è l'uomo, di poco inferiore a un dio (Salmo 8). Quell'uomo che è anche poco più che un alito, un'ombra che passa (Salmo 144): ma tu Cesare non lo spegnerai! A Cesare le cose, a Dio la persona.

Gesù ripete: Tu non appartieni a nessun potere. Resta libero da tutti, da ogni tentazione di lasciarti asservire. E ad ogni potere umano il Vangelo ricorda: Non appropriarti dell'uomo! Non violarlo, non umiliarlo: è cosa di Dio. Ogni creatura è prodigio che ha il Creatore nel sangue, e nel respiro.

p. Ermes Ronchi

A TUTTI I CUSTODI DELLA PACE:
RICORDIAMO LE PAROLE PIÙ CHE MAI ATTUALI DEL CONCILIO VATICANO II (1965)

Ogni atto di guerra, che mira indiscriminatamente alla distruzione di intere città o di vaste regioni e dei loro abitanti, **è delitto contro Dio e contro la stessa umanità** e va condannato con fermezza e senza esitazione.
(*Gaudium et spes*, nr. 80)

È necessario pertanto ancora una volta dichiarare:
la corsa agli armamenti è una delle piaghe più gravi dell'umanità e danneggia in modo intollerabile i poveri;
e c'è molto da temere che, **se tale corsa continuerà, produrrà un giorno tutte le stragi, delle quali va già preparando i mezzi.**
(*Gaudium et spes*, nr. 81)

CALENDARIO SETTIMANALE

DOMENICA 18 OTTOBRE **+ XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (A)** Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 **Grande è il Signore e degno di ogni lode**	verde	*Giornata missionaria mondiale* ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) ore 10,30: **S.Messa** ore 14,30: rosario missionario e per la pace itinerante (partenza da Sommaprada e conclusione a Songavazzo) ore 20,30: **S.Messa** (per la comunità)
LUNEDÌ 19 OTTOBRE Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21 **Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi**	verde	ore 8,30: **S.Messa** ore 20,30: formazione catechisti della CET (Clusone) / 1°
MARTEDÌ 20 OTTOBRE Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38 **Il Signore annuncia la pace al suo popolo**	verde	ore 8,30: **S.Messa** ore 11,00: riunione preti UP ore 20,00: coordinatrici e catechisti E1 UP (oratorio)
MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6; Lc 12,39-48 **Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza**	verde	ore 17,30: **S.Messa** (def. Scandella Silvana Idelma)
GIOVEDÌ 22 OTTOBRE Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53 **Dell'amore del Signore è piena la terra**	verde	ore 17,30: **S.Messa** ore 20,00: Consiglio Pastorale UP (Cerete Basso)
VENERDÌ 23 OTTOBRE Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59 **Noi cerchiamo il tuo volto, Signore**	verde	ore 17,30: **S.Messa** ore 20,30: gruppo Ponte (Rovetta)
SABATO 24 OTTOBRE Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9 **Andremo con gioia alla casa del Signore**	verde	ore 15,00: gruppo Chiamati UP (E1) a Rovetta *Messa vespertina della domenica* ore 18,00: **S.Messa** (def. Poloni Franco e Rosa / def. Scandella Daniele e Savoldelli Caterina)
DOMENICA 25 OTTOBRE **+ XXX DEL TEMPO ORDINARIO (A)** Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 **Ti amo, Signore, mia forza**	verde	ore 10,30: **S.Messa** (per la comunità) ore 14,30: castagnata (oratorio) ore 16,00: incontro per battesimi (Onore) ore 20,30: **S.Messa** (def. Rosalba Bellini)

DA RICORDARE QUESTA SETTIMANA

• **Volontari per i Calendari:** se puoi, passa dalla sacrestia per ritirare i nuovi calendari dell'Unità Pastorale da distribuire in una o più vie di Fino del Monte.

• **Consiglio dell'Oratorio:** stiamo cercando nuove persone desiderose di mettersi in gioco per le iniziative dell'oratorio. Se vuoi dare una mano, non esitare!

CASTAGNATA in

Oratorio di Fino del Monte

DOMENICA 25 OTTOBRE



PROGRAMMA



dalle ore 14,30 alle 17,00:

POLO UMANO

GIOCO KUBB (dai 10 anni in su)

GIOCO TUTTI CONTRO TUTTI

dalle ore 15,00:



Le castagne e pop-corn, accompagnate da:
vin brulè, the caldo e fumante cioccolata,
SONO PRONTE !!

alle ore 17,00:

LOTTERIA della
FORTUNA con premi



Ti aspettiamo per un
"POMERIGGIO DIVERTENTE"

In caso di maltempo, la festa sarà annullata